

ANCISA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MELCHIORRE CESAROTTI N. 17 - SELVAZZANO DENTRO (PD)
Codice Fiscale	02440510242
Numero Rea	PD 318309
P.I.	03554530281
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ANCIVENETO - C.F. 80012110245
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	186	1.369
II - Immobilizzazioni materiali	1.098.827	1.144.060
Totale immobilizzazioni (B)	1.099.013	1.145.429
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.076	2.874
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.594	194.215
imposte anticipate	21.087	34.628
Totale crediti	295.681	228.843
IV - Disponibilità liquide	42.543	157
Totale attivo circolante (C)	340.300	231.874
D) Ratei e risconti	5.502	5.502
Totale attivo	1.444.815	1.382.805
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.124	2.124
VI - Altre riserve	161.540	159.058
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.407	2.482
Totale patrimonio netto	202.071	173.664
B) Fondi per rischi e oneri	16.150	16.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.509	44.234
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.778	565.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	479.761	583.629
Totale debiti	1.153.539	1.148.757
E) Ratei e risconti	20.546	-
Totale passivo	1.444.815	1.382.805

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico	31-12-2023	31-12-2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	969.888	753.124
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.308	312
Totale altri ricavi e proventi	1.308	312
Totale valore della produzione	971.196	753.436
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.789	5.240
7) per servizi	531.672	404.503
8) per godimento di beni di terzi	11.198	9.374
9) per il personale		
a) salari e stipendi	173.324	149.133
b) oneri sociali	72.308	45.846
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.659	12.744
c) trattamento di fine rapporto	12.659	12.744
Totale costi per il personale	258.291	207.723
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.113	46.983
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	350	1.844
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.763	45.139
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.113	46.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	798	(1.982)
14) oneri diversi di gestione	36.508	42.324
Totale costi della produzione	893.369	714.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	77.827	39.271
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.666	19.887
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.666	19.887
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.666)	(19.887)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.161	19.384
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.754	16.902
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.754	16.902
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.407	2.482

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2023. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Al tal proposito sono stati rivisti in dettaglio i conti patrimoniali procedendo alle rettifiche di seguito dettagliate.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

A riguardo non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci di questo bilancio.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 28.407

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni della società sono costituite da immobilizzazioni immateriali e da immobilizzazioni materiali il cui maggior valore è dato dell'immobile di proprietà in cui ha sede legale e operativa la società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni non hanno subito movimenti significativi. Nel corso dell'esercizio è stata svolta una verifica delle immobilizzazioni effettivamente esistenti e funzionanti. Sono state eliminate alcuni immobilizzazioni completamente ammortizzate e non più presenti o utilizzabili

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	131.203	1.571.735	1.702.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.834	427.675	557.509
Valore di bilancio	1.369	1.144.060	1.145.429
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.475	81.875	100.350
Ammortamento dell'esercizio	350	45.139	45.489
Totale variazioni	(18.825)	(127.014)	(145.839)
Valore di fine esercizio			
Costo	112.728	1.489.860	1.602.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.542	391.033	503.575
Valore di bilancio	186	1.098.827	1.099.013

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo in base al nuovo principio contabile 24 emanato dall'OIC nel dicembre 2016 che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione delle immobilizzazioni immateriali, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. La maggior parte delle immobilizzazioni immateriali sono state già completamente ammortizzate. Il processo di ammortamento risulta ancora in corso per i marchi, la cui aliquota di ammortamento è stata mantenuta costante e pari a un diciottesimo, coerentemente con quanto previsto dal principio contabile che prevede che per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i 20 anni. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si segnala che in presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.312	36.563	29.717	59.611	131.203

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.312	36.563	28.348	59.611	129.834
Valore di bilancio	0	0	1.369	0	1.369
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	18.475	-	18.475
Ammortamento dell'esercizio	-	-	350	-	350
Totale variazioni	-	-	(18.825)	-	(18.825)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.312	36.563	11.242	59.611	112.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.312	36.563	11.056	59.611	112.542
Valore di bilancio	0	0	186	0	186

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio - alla luce di quanto indicato nel principio contabile OIC16 di dicembre 2016 - al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie, utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74, come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C., sono i seguenti

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3 %
Impiantistica	15%
Attrezzature	25%
Mobili ed arredi	10%
Macchine elettriche, elaboratori e telefonia mobile	20%
Autoveicoli	25%

Relativamente ai fabbricati, si è adottata anche per l'anno 2023 l'aliquota di ammortamento pari al 3%, per riflettere prudenzialmente la svalutazione del bene negli anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati adottando il 50% dell'aliquota base sopra esposta : l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota di ammortamento ottenuta, non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto per l'uso.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano alienati o rottamati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.461.279	65.416	45.040	1.571.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327.667	58.128	41.880	427.675
Valore di bilancio	1.133.612	7.288	3.160	1.144.060
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	59.705	22.170	81.875
Ammortamento dell'esercizio	43.838	1.074	227	45.139
Totale variazioni	(43.838)	(60.779)	(22.397)	(127.014)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.461.279	5.711	22.870	1.489.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	371.505	566	18.962	391.033
Valore di bilancio	1.089.774	5.145	3.908	1.098.827

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto o al velore di mercato se inferiore. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze si riferiscono ai fascoli relativi alla Costituzione Italiana.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.874	(798)	2.076
Totale rimanenze	2.874	(798)	2.076

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.529	63.601	200.130	200.130
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.197	8.136	16.333	16.333
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.920	8.071	48.991	48.991
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.628	(13.541)	21.087	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.569	571	9.140	9.140
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	228.843	66.838	295.681	274.594

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157	42.386	42.543
Totale disponibilità liquide	157	42.386	42.543

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a varie tipologie di assicurazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.502	0	5.502
Totale ratei e risconti attivi	5.502	0	5.502

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni di seguito dettagliate sono indicati i criteri specifici applicati.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 sul Patrimonio netto emanato a dicembre 2016 ed aggiornato a gennaio 2019.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	versamenti soci		-
Riserva legale	2.124	utile		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	161.540	copertura perdite	A,B,C	161.540
Totale altre riserve	161.540			161.540
Totale	173.664			161.540

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31 pubblicato a dicembre 2016, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. I fondi non hanno subito variazioni nel corso dell'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.234
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.660
Utilizzo nell'esercizio	4.385
Totale variazioni	8.275
Valore di fine esercizio	52.509

Nel corso dell'anno sono stati erogati degli anticipi sul TFR maturato dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. Per i debiti pluriennali (mutuo e rateazione AdE) è stata indicata la quota scadente entro l'esercizio 2024. Si segnala una significativa diminuzione dei debiti a lungo termine

dovuta alla riduzione dei debiti tributari e al pagamento del mutuo. Relativamente ai debiti a breve si segnala la forte riduzione dei debiti verso banca. L'aumento dei debiti verso fornitori è collegato all'aumento del fatturato alla conseguente richiesta di maggiori servizi esterni.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	609.638	(117.287)	492.351	58.520	433.831	193.831
Debiti verso fornitori	258.703	175.268	433.971	433.971	-	-
Debiti verso controllanti	4.715	3.044	7.759	7.759	-	-
Debiti tributari	185.681	(57.997)	127.684	81.754	45.930	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.406	1.076	26.482	26.482	-	-
Altri debiti	64.614	678	65.292	65.292	-	-
Totale debiti	1.148.757	4.782	1.153.539	673.778	479.761	193.831

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel corso del 2018 la società ha surrogato il mutuo ipotecario in essere con la banca del Centro Veneto con scadenza 15/06/2027, per l'acquisto dell'immobile della sede. Il nuovo istituto di Credito è Banca Unicredit. La scadenza del mutuo è stata allungata fino ad agosto 2030 con beneficio sia in termini di costo degli interessi passivi, sia di uscita finanziaria per la rata mensile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si rammenta che Il D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, ha recepito all'interno del nostro ordinamento importanti previsioni normative in materia di bilancio d'esercizio, con lo scopo di armonizzare e rendere comparabili i bilanci comunitari. Tra le modifiche più rilevanti introdotte vi è l'eliminazione della sezione E del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari.

In linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali, lo schema di conto economico non distinguerà più attività ordinarie da quelle straordinarie ma proventi ed oneri straordinari verranno riclassificati, sulla base della loro natura, all'interno delle classi del conto economico. La cancellazione della sezione ha visto l'adeguamento del contenuto dell'art. 2425 "Contenuto del conto economico" e dell'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, il quale prevede l'indicazione in Nota Integrativa dell'"l'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

L'eccezionalità di un componente reddituale dunque è riconducibile all'entità (importo) o alla sua incidenza rispetto alle altre voci di bilancio e non è più legata, come in precedenza, all'estraneità dell'evento che l'ha generato rispetto all'ordinaria attività aziendale.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni; le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione. Il valore della produzione è composto da ricavi di vendita caratteristici per euro 969.888, con un netto incremento rispetto al precedente esercizio, grazie all'incremento dei servizi offerti e dei progetti realizzati e per euro 1.308 da altri ricavi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le perdite degli anni precedenti sono state scomputate dall'imponibile nella misura dell'80%. L'effetto fiscale è stato registrato con la dimuzione dei crediti per imposte anticipate per un importo di euro 13.541

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.000	3.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento da parte dell' Associazione ANCIVENETO con sede legale a Selvazzano Dentro (PD) in Via M. Cesarotti n. 17, C.F. 80012110245.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, si propone di destinare l'utile a riserva straordinaria.